J. L. RUNEBERG

PATRIA NOSTRA

(VÅRT LAND)

CANZONE NAZIONALE DI FINLANDIA

TRADOTTA DALL'ORIGINALE

DA

FRÖKEN ESTHER ÅKERBLOM

E

IL DUCA FRANCESCO DI SILVESTRI FALCONIERI

ROMA
Casa Editrice Romana
Piazza Firenze n, 24
1908.

J. L. RUNEBERG

PATRIA NOSTRA

(VÅRT LAND)

CANZONE NAZIONALE DI FINLANDIA

TRADOTTA DALL'ORIGINALE

DA

FRÖKEN ESTHER ÅKERBLOM

E

IL DUCA FRANCESCO DI SILVESTRI FALCONIERI

ROMA
Casa Editrice Romana
Piazza Firenze n. 24
1908.

PATRIA NOSTRA

(VÅRT LAND)

O terra nostra, o patria terra nostra,
Nobile suono, cara
Parola! Non v'ha monte, che la cima
Verso il cielo sollevi,
Non valle, che calando si deprima,
Non spiaggia, che si bagni,
Qua al nord, che più di te, terra natia,
Terra dei padri nostri, amata sia.

La patria nostra è povera, e per quei,
Che brama oro, sarà
Sempre tale! Superbo uno straniero
A calpestarci venne;
Ma il nostro amore a questa terra intero
Noi conservammo, ed essa
Colle lande, gli scogli e i monti suoi
Come una terra d'oro appare a noi.

Amïamo il muggir dei nostri fiumi,
L' irromper dei torrenti,
Della fosca foresta il mormorare,
E la notturna stella,
E della nostra està le notti chiare;
E tutto, tutto questo,
Che si palesa a noi, che per noi canta,
Il nostro cuore ci commove e incanta.

Qui combattute fur dai padri nostri
Le lotte col pensiero,
Colla spada e l'aratro; qui, scorrendo
Chiara o fosca stagione,
Qui, avversa o favorevole volgendo
La mutevol fortuna,
Del popolo finlandese il cor batteva;
Qui soffria quant'ei più soffrir poteva.

☙

Chi potè numerar mai le battaglie,
Che afflisser questo popolo,
Quando la guerra ardea tra valle e valle,
Quando il gelo giungeva
Con tormentosa fame alle sue spalle?
Chi misurar giammai
Tutto il sangue potè di lui versato
E la pazienza tutta, ond'ei fu ornato?